SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI

PROGETTI BANDO 2014

(legge regionale n.3/2010)

A) SOGGETTO RICHIEDENTE

Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente	**Comune di Bibbiano**

Unione di comuni	Ente locale	Ente locale con meno di 5.000 abitanti	Altri soggetti pubblici	Altri soggetti privati
	X			

B) ENTE RESPONSABILE DELLA DECISIONE

Indicare l'Ente responsabile della decisione	**Comune di Bibbiano**

C) RESPONSABILE DEL PROGETTO *art. 12, comma 2, lett. a), l.r. 3/2010*

Nome	**Loretta**
Cognome	**Bellelli**
Indirizzo	**Via Montesanto, 14/1 - 42021 Bibbiano (RE)**
tel. fisso	**0522253224 (uff. Assessore)**
Cellulare	**3394300183**
Mail	**assessore.ambiente@comune.bibbiano.re.it**

D) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Impostazione delle regole per la partecipazione dei cittadini alla gestione degli spazi di verde pubblico.

E) OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO *art. 11, comma 2, l.r. 3/2010*

Coinvolgimento della cittadinanza nella condivisione e stesura di una proposta di regolamento per la gestione partecipata delle aree di verde pubblico nel comune di Bibbiano al fine di una sua adozione da parte dell'amministrazione comunale.

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa). Sono valutate ai fini del punteggio di cui al punto 9, lett.d) del Bando soltanto le tipologie di progetti indicate al punto 2.3 del Bando medesimo	
Oggetto: **Politiche di sostenibilità ambientale** **X**	*Oggetto:* **Politiche per le pari opportunità di genere e il contrasto ad ogni forma di discriminazione**

F) AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti tematici si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)					
Ambiente **X**	**Assetto istituzionale** •	**Politiche per lo sviluppo del territorio** •	**Politiche per il welfare e la coesione sociale** •	**Società dell'informazione, e-goverment ed e- democracy** •	**Politiche per lo sviluppo economico** •

G1) SINTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Sintesi:

il processo partecipativo si articola in 4 incontri territoriali (frazioni di Barco, Ghiardo; Piazzola-Corniano e Bibbiano centro) nella fase iniziale e 2 incontri plenari di sintesi. L'attivazione del processo avverrà tramite una campagna d'informazione diretta a tutta la cittadinanza utilizzando più strumenti di comunicazione. Gli incontri avranno durata di 2 ore e nella fase iniziale saranno organizzati come TdN ed aperti a tutti i portatori di interesse. In base al numero di partecipanti a questi primi incontri, nel corso degli stessi, il TdN potrà decidere se sarà necessario restringere la partecipazione agli incontri di sintesi ad una loro rappresentanza. Le bozze espresse negli incontri territoriali verranno condivise negli incontri plenari per stendere una proposta di regolamento di gestione partecipata delle aree di verde pubblico.

G2) CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Contesto:

Il comune di Bibbiano conta oltre 10200 abitanti ed ha una dotazione di 29 aree verdi adibite a parchi e giardini per un'estensione di 100569 m^2, oltre ad altre aree verdi minori. L'Amministrazione comunale di Bibbiano ha ricevuto diverse sollecitazioni da parte di cittadini, non formalizzate, per un coinvolgimento diretto degli stessi nella gestione delle aree di verde pubblico. Poiché la partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione delle aree verdi può rappresentare una diminuzione dei costi di gestione, un efficace presidio per una manutenzione puntuale e contro atti di vandalismo e degrado, un motivo di inclusione sociale e benessere per persone inoccupate o con disagi; l'Amministrazione considera l'opzione in modo positivo e si rende necessario redigere un apposito regolamento per darvi attuazione. L'avvio di un processo partecipativo si ritiene la migliore strada per giungere alla stesura di un regolamento in grado di favorire la partecipazione dei cittadini prevenendo eventuali conflitti.

H1) OBIETTIVI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO *art. 12, comma 2, lett. c) l.r. 3/2010*

Obiettivi:

Condivisione e stesura di una proposta di regolamento per la gestione partecipata delle aree di verde pubblico nel comune di Bibbiano al fine di una sua adozione da parte dell'amministrazione comunale.

H2) RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Risultati attesi:

Stesura di una proposta di regolamento per la gestione partecipata delle aree di verde pubblico nel comune di Bibbiano al fine di una sua adozione da parte dell'amministrazione comunale.

I) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI *art.12, comma 1, l.r. 3/2010*

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Bibbiano	**Delibera Sindacale**	**atto n. 40 del 06/09/2014**

J) STAFF DI PROGETTO *art. 12, comma 2 lett b), l.r. 3/2010*

1. **Bellelli Loretta – Assessore all'Ambiente, Mobilità sostenibile, Promozione del territorio del comune di Bibbiano – progettista, curatore.**
2. **Simonazzi Fabio – INCIA Soc. Coop. – progettista, facilitatore.**
3. **funzionari dell'Ufficio Tecnico del comune di Bibbiano – segreteria.**

K) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO *art. 12, comma 2, lett. c), l.r. 3/2010*

(Il processo partecipativo non potrà avere una durata superiore a sei mesi dal suo avvio. Progetti di particolare complessità possono durare fino a un massimo di dodici mesi complessivi. Eventuali proroghe in corso di processo avviato non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia (art.11, comma 3).

Data di inizio prevista del processo Partecipativo	**novembre2014**
Durata del processo partecipativo (**in mesi**)	**3 (tre)**
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	**febbraio 2015**

L) CERTIFICAZIONE DI QUALITA' art. *13, l.r. 3/2010*

Soggetti organizzati già coinvolti (punto 5.2,lett b) del Bando	
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo (punto 5.2,lett b) del Bando	Consiglio di frazione di Barco, Consulte di frazione; Consulta giovani; Consulta dei commercianti; AUSER – Assoc. di volontariato e promozione sociale; Pro Natura Val d'Enza – Assoc. di volontariato; G.E.B. – Gruppo Escursionisti Bibbiano; Arcadia soc. cooperativa; Circoli ARCI del territorio.
Modalità di sollecitazione delle realtà sociali con attenzione particolare alle differenze di genere, abilità, età, lingua, cultura (si veda punto 5.2 lett. a) del Bando)	Campagna di informazione attraverso vari canali: sito web del comune, newsletter, giornalino del comune, affissioni e volantini, comunicati stampa ai media locali. Inoltre, per raggiungere alcune categorie meno sensibili alla comunicazione attraverso i media tradizionali, saranno effettuati contatti diretti.
Modalità per l'inclusione di soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo (si veda punto 5.2 lett.b) del Bando)	Comunicazione diretta via posta elettronica o telefono a tutte le organizzazioni del territorio, oltre agli altri canali della campagna di comunicazione rivolta a tutta la cittadinanza.
Programma per la creazione di un Tavolo di negoziazione (TdN) si veda punto 5.2 lett. c) del Bando)	Il basso livello di conflittualità atteso per questo percorso partecipativo potrà consentire l'organizzazione di TdN semplificati negli incontri territoriali della fase iniziale del processo.
Modalità di selezione dei partecipanti al TdN	Modalità della "porta aperta", che prevede una campagna di informazione nella quale vengono indicati gli obiettivi e gli appuntamenti degli incontri e tutti gli interessati possono partecipare.
Descrizione ruolo del TdN nella condivisione e svolgimento del processo	Dai TdN degli incontri territoriali verranno esaminate le problematiche legate alla gestione partecipata delle aree verdi pubbliche e formulate proposte per la loro regolamentazione da portare a sintesi nella fase successiva del processo partecipativo.
Metodi/tecniche di conduzione del TdN	Il Tavolo di negoziazione proporrà strumenti di DDDP capaci di coinvolgere i cittadini, dai quali ci si aspettano argomentazioni ed idee diverse e utili per il raggiungimento di un regolamento che rappresenti gli interessi dei cittadini e dell'ente.
Strumenti di democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di apertura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	Nella fase iniziale gli incontri che si svolgeranno nelle varie sedi delle frazioni comunali adotteranno il metodo del Focus group, o altri similari ritenuti adatti dal TdN.
Strumenti democrazia diretta, deliberativa o partecipativa (DDDP) adottati nella fase di chiusura del processo (si veda punto 5.2 lett d) del Bando)	Negli incontri di chiusura del processo partecipato verrà adottato il metodo della Search conference o altro, ritenuto più idoneo, che dovesse emergere dal TdN nei precedenti incontri.
Presenza di un sito web dedicato (si veda punto 5.2 lett e) del Bando)	Non si prevede l'attivazione di un sito dedicato, ma la creazione di pagine dedicate sul sito web del comune di Bibbiano e l'eventuale ricorso a pagine sul sito regionale del Tecnico di garanzia.

M) FASI DEL PROGETTO art.*12, comma 2, lett.c), l.r. 3/2010*

Descrizione delle fasi (tempi)	Campagna informativa preliminare – inizio novembre 2014; Fase 1condivisione e Fase 2 apertura processo partecipativo: novembre – dicembre 2014; Fase 2 chiusura processo: dicembre 2014 – gennaio 2015; Fase 3 impatto sul processo amministrativo: gennaio 2015.
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo	450 (quattrocentocinquanta).

N) COMITATO DI PILOTAGGIO *art. 14, l.r. 3/2010*

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio e la sua composizione)

- **SI** **X NO**

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	
Modalità di conduzione del comitato	

O) ISTANZE *art. 4, comma 2, l.r. 3/2010*

*(Indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e **allegare** copia delle istanze e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)*

ISTANZE • **SI** **X NO**

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: _____

P) PETIZIONI *art. 4, comma 2, l.r. 3/2010*

*(Indicare se il progetto è stato stimolato da petizioni, **allegare** copia delle petizioni e delle norme statutarie che regolano gli istituti partecipativi. I punteggi di istanze e petizioni NON sono cumulabili)*

PETIZIONI • **SI** **X NO**

Indicare la pagina web dove è reperibile lo statuto: _____

Q) ACCORDO FORMALE *art.12, comma 3, l.r. 3/2010*

*(Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente (A), l'ente titolare della decisione (B) e dai principali attori organizzati; **allegare** copia dell'accordo; elencare i soggetti sottoscrittori)*

- **SI** **X NO**

Elenco soggetti sottoscrittori:

R) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione strumenti informativi utilizzati durante il percorso	Gli aggiornamenti del processo ed i documenti prodotti saranno resi disponibili sulle pagine dedicate al processo sul sito istituzionale del comune di Bibbiano, mentre i partecipanti saranno aggiornati mediante comunicazioni e-mail.
Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Sulle pagine web dedicate al processo partecipativo, accessibili attraverso banner o link posizionati in evidenza sulle home page del sito del comune di Bibbiano, sarà raccolta la documentazione di tutto il percorso del processo. Tra l'altro in particolare: Verbali degli incontri del Tavolo di Negoziazione, documentazione amministrativa relativa al progetto, Il Documento di proposta partecipata. La stessa documentazione sarà messa a disposizione in cartelle e fogli stampati presso l'Urp del comune.

S) MONITORAGGIO E CONTROLLO

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile).

Il soggetto proponente ed il soggetto decisore coincidono.
Verranno comunicate e motivate eventuali difformità tra il regolamento approvato e la proposta risultante dal processo partecipativo ai partecipanti al processo stesso.

T) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti e soggetti coinvolti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico

n.ro	Descrizione	Ente o soggetto coinvolto
1	Progettista e Curatore del processo partecipativo	Comune di Bibbiano
4	Personale dell'Ufficio Tecnico per segreteria amministrativa e tecnica	Comune di Bibbiano
1	sito web istituzionale	Comune di Bibbiano
1	Attrezzatura per presentazioni multimediali	Comune di Bibbiano
1	Sala riunioni per incontro frazione di Ghiardo	Circolo ARCI Ghiardo
1	Sala riunioni per incontro frazioni di Corniano e Piazzola	Circolo ARCI Piazzola

T.1 PIANO DEI COSTI DI PROGETTO						
VOCI DI SPESA	Costo totale del progetto (A+B+C)= D	Di cui: Quota a carico del soggetto Richiedente (A)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (B)	Di cui: Contributo richiesto alla Regione (C)	% Contributo richiesto alla Regione (sul totale) (C/D%)	% co-finanziamento (quota a carico del richiedente e altri contributi) sul totale (A+B)/D%
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Consulenza INCIA soc. coop. per progettazione	244,00	-	-	244,00	100%	-
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI						
	-	-	-	-	-	-
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Incarico facilitatore INCIA soc. coop.	976,00	-	-	976,00	100%	-
Noleggio sale per incontri	195,00	-	-	195,00	100%	-
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Stampa manifesti e volantini campagna informativa	250,00	-	-	250,00	100%	-
Stampa risultati finali	250,00	-	-	250,00	100%	-
TOTALE						
	1915,00	-	-	1915,00	100%	-

U) CO-FINANZIAMENTO

*(è necessario **allegare** la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti)*

SOGGETTO CO-FINANZIATORE	IMPORTO

V) DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Il sottoscritto **ANDREA CARLETTI**, legale rappresentante del

COMUNE DI BIBBIANO

dichiara che il processo partecipativo di cui alla presente richiesta non ha ricevuto, né sono stati richiesti, altri contributi pubblici alla Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATI

.

1. allegato A: Delibera Sindacale n. 40 del 06/09/2014
2. allegato B: CV Loretta Bellelli
3. allegato C: CV Fabio Simonazzi
4. allegato D: CV INCIA Soc. Coop.

SOTTOSCRIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1. Il soggetto beneficiario del contributo (richiedente) si impegna a predisporre una **Relazione intermedia** descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo.
2. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese, come indicate dal richiedente alla lettera T) del presente modulo.
3. La relazione intermedia, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista dall'art.8, comma 1 lett i), deve essere inviata, con posta certificata, alla Regione Emilia-Romagna, Tecnico di garanzia mail: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2014".
4. Il processo partecipativo deve concludersi con un **Documento di proposta partecipata**, che deve essere inviato al Tecnico di garanzia per la validazione (peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it); la non validazione del processo comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 16, 1' comma).
5. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente responsabile fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di adozione dell'atto di avvio formale del procedimento
6. Il soggetto beneficiario del contributo impegna a predisporre una **Relazione finale**, che contempli i seguenti capitoli:

a) Relazione descrittiva che dia atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) Riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

7. La relazione finale, che sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex post prevista dall'art.8 comma 1 lett i), e i relativi atti - descritti al precedente punto 8, devono essere inviati entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2014".

8. Entro 60 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione al soggetto beneficiario del contributo, quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata servizioinnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

9. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale Emilia-Romagna n.3/2010" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

10. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

11. Il soggetto beneficiario del contributo s'impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, L.r. 3/2010).

Data
09/09/2014

Firma
Legale rappresentante del
Soggetto richiedente

IL SINDACO
(Dr. Andrea Carletti)

Allegato **A**

COMUNE DI BIBBIANO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Atto n. 40

Prot.n. 9344

IL SINDACO

VISTA la legge regionale 7 febbraio 2010, n.3 ad oggetto "Norme per al definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali locali;

VISTA la delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n.943/2014 "Bando 2014 per l'erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R.n.3/2010, art.6). Criteri e modalità" con la quale è stato approvato il bando per l'erogazione dei contributi regionali agli Enti Locali a sostegno dei processi di partecipazione e i relativi criteri e modalità;

PRESO ATTO CHE l'Amministrazione comunale di Bibbiano, in collaborazione con società cooperativa INCIA di Bibbiano intende partecipare al bando summenzionato con un progetto denominato "Impostazione delle regole per la partecipazione alla gestione degli spazi verdi pubblici" diretto al coinvolgimento della cittadinanza nella condivisione e nella stesura del regolamento per la gestione delle aree verdi pubbliche del Comune di Bibbiano;

RITENUTO di impegnarsi a sospendere qualsiasi atto amministrativo di competenza del Comune di Bibbiano che possa anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo proposto, come previsto dall'art.13, comma 1 della citata L.R.n.3/2010;

DISPONE

1. di impegnarsi a sospendere qualsiasi atto amministrativo di competenza del Comune di Bibbiano che possa anticipare o pregiudicare l'esito del processo partecipativo proposto, come previsto dall'art.13, comma 1 della citata L.R.n.3/2010.

Bibbiano, lì 06/03/2014

COMUNE DI BIBBIANO Prov. di Reggio Emilia

Il Sindaco
(Andrea Carletti)

P.zza Damiano Chiesa, 2 C.A.P. 42021 Tel.: 0522 253211 / 0522 253-215 Fax: 0522 882-354
e-mail: sindaco@comune.bibbiano.re.it

Allegato **B**

Loretta Bellelli
dott.agronomo
Studio e progettazione del paesaggio
tel 0522 253224 (uff.Assessore)
tel 339 4300183
e@mail: assessore.ambiente@comune.bibbiano.re.it

Laureata in Scienze agrarie a Bologna, iscritta all'Ordine Dottori Agronomi e dott. Forestali della provincia di Reggio Emilia, esercito la libera professione occupandomi principalmente di progettazione del verde in collaborazione con architetti e professionisti (piani particolareggiati, parchi pubblici, aree industriali, commerciali polifunzionali e sportive, infrastrutture, inserimenti ambientali, restauro parchi storici, giardini terapeutici, complessi residenziali realizzati in bioarchitettura, verde pensile)
Collaboro con l'Università di Bologna – facoltà di Agraria – area Parchi e Giardini, per progetti sperimentali sul verde. Organizzo e partecipo a eventi e convegni; ho collaborato a diverse pubblicazioni riguardanti la progettazione ed il paesaggio.
Dal 2007 sono socia di AIAPP/EFLA (Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio).
Dal 2008 sono membro della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio nel Comune di S.Ilario d'Enza.
Da giugno 2014 ricopro il ruolo di Assessore all'Ambiente, Mobilità sostenibile, Promozione del territorio nel Comune di Bibbiano (RE)

In fede
Dott.agr.Loretta Bellelli

Allegato **C**

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome / Cognome	Fabio Simonazzi
Indirizzo	84, VIA E. FERMI – 42021 BIBBIANO (RE), ITALIA
Telefono	+39 3477079453
Fax	
E-mail	simonazzifabio@libero.it (privato) info@incia.coop (lavoro)
Nazionalità	italiana
Data di nascita	13/02/1961

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	settembre 2000 – in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	INCIA Società Cooperativa (già INCIA p.s.c.r.l.), 24, Via G. Marconi – 42021 Bibbiano (RE), Italia
• Tipo di impiego	Presidente e dal 10/12/2004 anche Amministratore unico
• Principali mansioni e responsabilità	Incarichi amministrativi e di rappresentanza. Referente verso gli enti titolari per la gestione di centri di educazione ambientale e verso il Servizio Comunicazione Educazione alla Sostenibilità della Regione Emilia-Romagna (sistema regionale INFEA) per progetti coordinati. Progettazione e realizzazione di programmi di educazione ambientale e di formazione per studenti, insegnanti ed altre categorie di utenti. Coordinamento e partecipazione ai gruppi di lavoro per analisi ambientali e studi naturalistici con particolare riferimento ai rilievi di campagna per la componente faunistica.

ULTERIORI ATTIVITÀ

Attività didattica

Dal 1994 – in corso – Operatore del Centro di Informazione ed Educazione Ambientale dei territori Canossani della Val d'Enza

Dal 2006 – 2010 – Docente presso l'ente di formazione Dinamica di Reggio Emilia

2009 - 2010 – Docente progetto integrato presso Istituto Zanelli Reggio Emilia

2009 – Docente corso aggiornamento operatori Archeosistemi Reggio Emilia

Dal 2006 al 2009 – Docente progetto integrato presso Istituto Motti Reggio Emilia

2003 – Una lezione al corso "Costruiamo insieme la Scuola per l'Ambiente"

2002 - Docente del Corso per operatori Rete Provinciale Centri di Educazione Ambientale "L'educazione ambientale per la scuola dell'autonomia"

Pubblicazioni

2008 – Coordinamento ricerca sul campo, stesura testi ed iconografia per la realizzazione del volume "100 Alberi - viaggio tra gli alberi monumentali della provincia di Reggio Emilia"

2000 – Realizzazione per il Comune di Viano della pubblicazione "Sentiero Natura del Querciolese"

1995–2003 - Realizzazione testi per la collana "I sentieri Natura del Reggiano"

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	1980
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Industriale Statale "L. Nobili" di Reggio Emilia Diploma di Perito Tecnico in Tecnologie Alimentari

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	ELEMENTARE
• Capacità di scrittura	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	ELEMENTARE

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze

Buona conoscenza di Office (Word, Excel, Power point, Access)

Discreta conoscenza dell'uso di G.I.S. (ArcView 3.)

Buona conoscenza dell'uso di Internet, Posta elettronica

Conoscenza della normativa vigente in materia di tutela della biodiversità

Formazione

2013 – Percorso formativo "Sistema comunicazione rete INFEAS" di 30 ore organizzata dal Servizio Comunicazione, Ed. alla Sostenibilità e Strumenti di Partecipazione Regione E-R.

2006 – Conseguimento di abilitazione rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia in data 29/08/06 per "Operatore abilitato ai censimenti" degli ungulati selvatici

2005 - Corso di qualifica per GAE e GT "Percorsi sulla cultura materiale"

2004/05 – Corso di qualifica per GAE e GT "Percorsi enogastronomici"

2004 – Corso di formazione per operatori dei CEA "Diversamente più abili"

2004 – Corso "Rifiuti: problema di tutti – le possibili risposte"

2004 – Seminario "Una scuola per l'ambiente: reti per uno sviluppo sostenibile"

2003 – Seminario regionale "Indicatori di qualità per il sistema a rete INFEA dell'Emilia-Romagna"

2003 - Corso di aggiornamento per operatori CEA "Costruiamo insieme la Scuola per l'Ambiente dalla Collina al Bosco Profondo"

2002 - Seminario di secondo livello di Earth Education

2002 - Corso per operatori Rete Provinciale Centri di Educazione Ambientale "L'educazione ambientale per la scuola dell'autonomia"

2002 – Abilitazione alla professione di Guida Ambientale Escursionistica della Regione Emilia Romagna (legge Regionale 4/200)

2001 – Seminario sui licheni organizzato dal Comune di Canossa e dalla Società Lichenologica Italiana al Castello di Rossena

2001 - Seminario di base di Earth Education

2000 - Partecipazione al corso di formazione "Agenda 21 locale: la gestione dei processi e dei gruppi partecipati" promosso dall'Assessorato Territorio, Programmazione, Ambiente della Regione Emilia-R.

PATENTE O PATENTI patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Iscrizione ad associazioni di volontariato, scientifiche e culturali

ASOER - Associazione ornitologi dell'Emilia-Romagna

AIGAE – Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche

Pro Natura Val d'Enza

Posizione militare: servizio assolto

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Bibbiano 20/10/2013

Simonazzi Fabio

Allegato **D**

Incia Soc.Cooperativa Consulenze Ambientali e Servizi per il Turismo

Via Marconi, 24 - 42021 Bibbiano RE • tel. 347-7079453 • E-mail: info@incia.coop • www.incia.coop
Codice Fiscale e P. IVA 01910370350 • N° iscrizione Albo delle Cooperative - A119503

CHI SIAMO

Incia è una società cooperativa che si occupa di consulenza ambientale per enti pubblici, consorzi e società private e che offre servizi di educazione e comunicazione ambientale e turismo sostenibile.
La società nasce nel 2000 su iniziativa di 5 tecnici professionisti. Grazie alla multidisciplinarità delle competenze sviluppate e alla passione per l'ambiente ed il paesaggio dei propri soci, Incia si distingue per la capacità di supportare Enti Locali, studi di architettura, urbanistica, geologia e società di ingegneria. I servizi offerti vanno dall'analisi integrata del "sistema ambiente", al supporto nei procedimenti di valutazione ambientale (VAS, SIA) e valutazione d'incidenza (VINCA) nei siti di Rete Natura 2000, fino a studi naturalistici finalizzati all'elaborazione dei piani di gestione di oasi, riserve e parchi.
Tra le attività principali figura l'educazione ambientale, infatti la nostra società è impegnata con particolare attenzione nella gestione delle attività di diversi centri di educazione ambientale ed alla sostenibilità (CEA, CEAS), spaziando tra visite naturalistiche ed attività di Educazione Ambientale per gruppi e scuole, campagne di informazione e comunicazione, corsi di formazione e convegni scientifici.
In particolare attraverso la gestione delle attività del Centro di Informazione e di Educazione Ambientale dei territori Canossani della Val d'Enza, con sede a Bibbiano (RE), che dal 2012 fa parte del CEAS RETE REGGIANA insieme alle strutture: dell'Ecoparco di Vezzano, con sede a Vezzano sul Crostolo (RE), del CEA dei Fontanili di corte Valle Re con sede a Campegine (RE), del CEA dei gessi messiniani reggiani con sede ad Albinea (RE), del CEA ex Cave Corazza con sede a Poviglio (RE). Inoltre dal 2009 INCIA gestisce le attività del CEDA di San Cesario s/P. (MO).
Per diversi anni ha collaborato con i Musei Civici di Reggio Emilia per implementare le offerte didattiche museali con attività in ambiente. Ormai consolidata nel tempo è anche la collaborazione con il Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano s/P. (MO) per consulenza scientifica, escursionistica e progettazione didattica, tanto che dal 2011 è stata affidata alla nostra società anche la gestione delle attività di visite guidate e laboratori didattici presso il museo.
Le attività che interessano il territorio modenese, per la nostra società, sono coordinate dal nostro socio Renzo Rabacchi, Educatore Ambientale, Guida Ambientale Escursionistica e già Direttore del Museo Civico di Ecologia e Storia Naturale di Marano s/P.
Per quanto riguarda i servizi per la fruizione e la valorizzazione del territorio attraverso un turismo ambientale e sostenibile, questi vanno dalla creazione alla gestione di itinerari, alla produzione di materiale didattico-divulgativo, alla gestione dei gruppi, all'organizzazione di soggiorni verdi per adulti, campi estivi per bambini e ragazzi, campi scuola, laboratori educativi ed attività ricreative.
Attualmente è composta di 5 soci, tutti abilitati come Guide Ambientali Escursionistiche dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della L.R. 4/2000, a questi si aggiungono diversi tecnici come collaboratori esterni, tra i quali figurano diversi collaboratori dei musei già citati.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA NOSTRA COOPERATIVA

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Comune di Bibbiano (RE) – 2000/in corso
Gestione attività del CIEA dei territori Canossani della Val d'Enza

Comune di Canossa (RE) – Riserva Regionale Rupe di Campotrera – 2000/2012
Attività didattiche e visite guidate nella Riserva Regionale Rupe di Campotrera

Comune di Albinea (RE) – 2002/in corso
Attività di Educazione Ambientale per il CEA dei Gessi Messiniani Reggiani

Comune di Bibbiano (RE) – 2003/2013
Programma escursionistico CIEA Val d'Enza

Ausl-Simap di San Polo d'Enza (RE) – 2004
Progetto - Ambiente e territorio: un valore per tutti

CIEA Val d'Enza di Bibbiano (RE) – 2005/2006
Realizzazione del progetto INFEA "Tutor per una raccolta differenziata".

CEA "Geol@b onlus" di Borgo Tossignano (BO) – 2005/2006
Collaborazione al progetto INFEA "Modelli formativi e procedure documentali delle metodiche di bioindicazione ambientale".

Comune di Canossa (RE) – 2005 / 2006 / 2007 / 2008 / 2009
Organizzazione e gestione Campo Estivo per bambini 6-11 anni

CIEA Val d'Enza di Bibbiano (RE) – 2006/2007
Realizzazione del progetto INFEA "SOLUZIONE eRRRe - *azioni di sensibilizzazione per la Riduzione, il Recupero ed il Riutilizzo dei rifiuti*". Progetto premiato con il 1° premio Emilia-Romagna Sostenibile 2009 nella sezione Educazione alla sostenibilità e stili di vita.

CEA Infoambiente di Reggio Emilia – 2007/2008
Collaborazione al progetto INFEA "Uno per tutti, tutti per uno".

CEA "L'Airone" di Rubiera (RE) – 2007/2008
Collaborazione al progetto INFEA "Piccoli animali alla riscossa - *Percorsi di educazione, informazione e comunicazione sulla fauna minore dell'Emilia Romagna".*

CEA "Il Boscone" di Guastalla (RE) – 2007/2008
Collaborazione al progetto INFEA "Ecotombola !! per una raccolta differenziata"

Comune di Canossa (RE) – 2007 / marzo 2011
Gestione sportello "Infoambiente"

Ausl Parma - Dipartimento di Salute Mentale – 2008/in corso
Attività nel progetto riabilitativo - Percorso benessere

CIEA Val d'Enza di Bibbiano (RE) – 2008/2009
Realizzazione del progetto INFEA "LA SOSTENIBILITA' DELLA TUTELA AMBIENTALE - *Tutela, conoscenza, divulgazione, responsabilità ed opportunità della Rete Natura 2000"*

Comune di Parma - Mattioli 1885 Spa – 2008/2009
Progettazione e realizzazione del pacchetto di educazione ambientale "A come ambiente - A come albero"

CEA WWF di Reggio Emilia – 2008/2009
Collaborazione al progetto INFEA "CAMBIeRESTI? – Consumo, AMBIEnte, Risparmio Energetico, STIli di vita"

Comune di Parma - Mattioli 1885 Spa – 2009/2010
Collaborazione alla riedizione del pacchetto di educazione ambientale "A come ambiente - A come albero"

Comune di San Cesario sul Panaro (MO) – 2009/2013
Gestione attività didattiche Centro di Educazione Ambientale CEDA San Cesario sul Panaro

Parco Matildico di Montalto (Vezzano s/C. – RE) – 2009/2010

Gestione attività di Educazione Ambientale Parco Matildico di Montalto

Comune di Canossa (RE) – 2009/2010
Organizzazione e gestione "extratime" progetto socio-educativo a tema ambientale rivolto ai bambini della Scuola Primaria

CIEA Val d'Enza di Bibbiano (RE) – 2009/2010
Realizzazione del progetto INFEA "Non aspettiamo, BIOCOMPENSIAMO"

Provincia di Reggio Emilia – 2010/2013
Realizzazione del progetto di formazione scolastica "Lotta alla zanzara tigre"

Comune di Marano sul Panaro (MO) – a.s. 2010/2011 e 2011/2012
Gestione attività didattiche di educazione ambientale con le scuole di Marano sul Panaro

CEAS RETE REGGIANA di Albinea (RE) – 2012/in corso
Attività di coordinatore e responsabile della comunicazione

In collaborazione con Agriturismo "La Prateria" di Villa Bagno (RE) - 2012/2013
Realizzazione di "Campo scuola estivo" a tema ambientale

ANALISI AMBIENTALI

Ambiente Italia di Milano – 2003
Studio delle componenti flora, avifauna e habitat per la valutazione d'incidenza riguardante il progetto di realizzazione della centrale eolica del Monte Asinara ricadente in due ZPS della Regione Toscana in confine con l'Emilia-Romagna

Arpa Emilia-Romagna – 2004
Raccolta dati, rilievo e mappatura Habitat per revisione schede Rete Natura 2000 della provincia di Reggio Emilia

Cofar di Castelnovo ne Monti – 2004
Individuazione della flora e degli ambienti significativi dal punto di vista floristico ai margini del tratto di pista ricadente nel SIC "Gessi triassici" e nella zona di greto interessata alle opere di prelievo di materiali ghiaiosi, ricadente all'interno del SIC "Gessi triassici" (RE)

Ferrarini Spa di Reggio Emilia – 2004
Rilievo habitat della Direttiva 92/43 presenti all'interno della proprietà Ferrarini ricadente nel SIC "Ca' del vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano" (Vezzano s/C. – RE)

Art Ambiente di Parma – 2005
Studio delle componenti flora, fauna ed ecosistemi per valutazione d'impatto ambientale argine fiume Po a Casale Monf. (AL)

Art Ambiente di Parma – 2005
Studio delle componenti flora, fauna ed ecosistemi per valutazione preliminare galleria Solignano-Osteriazza della nuova linea ferroviaria Parma-la Spezia (PR)

Studio Cervi di Reggio Emilia – 2005
Individuazione e mappatura habitat azienda agricola Mulino di Vologno (Castelnovo ne' Monti – RE)

Studio Cervi di Reggio Emilia – 2005
Note riguardanti l'assetto ambientale nel tratto del torrente Dolo tra il Farneto e la confluenza con il Dragone (Toano – RE)

Provincia di Reggio Emilia – 2005
Raccolta dati e individuazione azioni "Life Potamos" per l'area golenale del fiume Po in Comune di Luzzara (RE)

Studio Cervi di Reggio Emilia - Comune di Quattro Castella – 2005
Valutazione delle potenzialità dell'area dei quattro colli del Comune di Quattro Castella per l'eventuale richiesta di istituzione di un SIC (RE)

Comune di Vezzano sul Crostolo – 2005
Studio e relazione paesaggistico-naturalistica per il PSC del Comune di Vezzano sul Crostolo comprendente le aree SIC "Monte Duro" e "Ca' del Vento, Ca' del Lupo, Gessi di Borzano" (RE)

ART Ambiente di Parma – 2006

Studio d'Incidenza per la realizzazione di un guado sul Fiume Taro in località "Frantoio Oppici" nel SIC "Medio e Basso Taro" (PR)

ART Ambiente di Parma – 2006
Valutazione Ambientale Strategica del Piano attuativo Nuovo Ospedale di Mantova

Studio Ingeco di Fontanellato – 2006
Studio di Incidenza per la realizzazione di una nuova vasca e la manutenzione delle vasche esistenti del depuratore dello stabilimento Plasmon di Ozzano Taro ricadente nel SIC "Medio e Basso Taro" (PR)

Comune di Montecchio Emilia – 2006
Studio e stesura del capitolo "Ambiente e paesaggio" per la Relazione sullo stato dell'ambiente del Comune di Montecchio Emilia con indicazioni per la richiesta di istituzione SIC "Fiume Enza" (RE)

Studio Tagliavini di Poviglio – 2007
Procedura di Screening del progetto "Cava Masarino" (Comune di Berceto – PR)

YUPPIES Service di Modena – 2007
Censimento alberi ed arbusti nelle proprietà AUSL Brindisi

Art Ambiente di Parma – 2008
Valutazione d'Incidenza progetto adeguamento argine Torrente Strona a Gravellona Toce (VB)

Art Ambiente di Parma – 2008
Studio d'Incidenza per la manutenzione ordinaria dei canali del Consorzio di Bonifica Parmense ricadenti in SIC e ZPS. (PR)

Art Ambiente di Parma – 2008
Studio d'Incidenza per la manutenzione ordinaria dei canali del Consorzio di Bonifica Bentivoglio-Enza ricadenti in SIC e ZPS. (RE)

Art Ambiente di Parma – 2009
Studio d'Incidenza per il Raddoppio linea ferroviaria Parma La Spezia - Tratta Solignano-Osteriazza con riferimento al Sito Natura 2000 SIC – ZPS IT4020021 "Medio Taro" (PR)

Albatros Energia di Concordia s/ Secchia – 2010
Studio d'incidenza Centrale idroelettrica Ponte Taro (PR)

Art Ambiente di Parma – 2010
Studio d'Incidenza del progetto di rinaturazione e di riassetto idraulico della golena destra del fiume Po nel Comune di Isola S. Antonio (AL).

Art Ambiente di Parma – 2010
Studio d'Incidenza del progetto di riqualificazione ex tiro a volo di Noceto (PR)

Rizzi srl di Viarolo (PR) – 2010
Studio d'Incidenza del progetto di costruzione nuova sede con riferimento al SIC-ZPS IT4020017 - Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po

Art Ambiente di Parma – 2010
Censimento alberi ed arbusti cantiere adeguamento argine sinistra Po a Moncalieri (TO)

Art Ambiente di Parma – 2010
Studio delle componenti flora, fauna ed ecosistemi per valutazione d'impatto ambientale argine fiume Po a Verolengo (TO)

Art Ambiente di Parma – 2010/ottobre 2011
Indagine preliminare e studio d'incidenza del piano di gestione dei sedimenti (PGS) dei bacini del torrente Orba e fiume Bormida, tratto Alessandrino. Analisi della componente faunistica, rilievo della vegetazione esistente con analisi della componente floristica e degli ecosistemi e studio d'incidenza

ART Ambiente e Territorio Parma – febbraio - marzo 2011
Studio preliminare ambientale per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale (ex art. 20 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.) dello studio di fattibilità "Analisi dell'assetto fisico del rio San Gerolamo-Masoni Ollastu a seguito dell'evento di piena del 22 ottobre 2008: Rivisitazione e integrazione dello studio denominato Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, per la verifica della delimitazione delle fasce fluviali e per l'individuazione delle prime necessarie azioni (opere, vincoli e direttive), per il conseguimento di un assetto del corso d'acqua compatibile con la sicurezza idraulica del territorio e

la salvaguardia delle componenti naturali e ambientali". Rilievo della vegetazione esistente con analisi della componente floristica, della componente faunistica e degli ecosistemi

STUDI NATURALISTICI

Riserva naturale Rupe di Campotrera – Comune di Canossa (RE) – 2001
Ricerca bibliografica ed analisi dei dati esistenti riguardo a fauna, flora e soprassuoli boschivi dell'area della "R.N. Rupe di Campotrera" in Comune di Canossa nel SIC "Rossena, Campotrera"

Riserva naturale Rupe di Campotrera – Comune di Canossa (RE) – 2002
Studio sulla distribuzione e situazione di *Argyrolobium zanonii* (Leguminose) e della flora presente nella "R.N. Rupe di Campotrera" in Comune di Canossa nel SIC "Rossena, Campotrera"

Riserva naturale Monte Prinzera – Comune di Fornovo di Taro (PR) – 2004
Status e distribuzione dei mammiferi nella Riserva Naturale Monte Prinzera

Riserva naturale Rupe di Campotrera – Comune di Canossa (RE) – 2006
Studio della comunità ornitica della "R.N. Rupe di Campotrera" in Comune di Canossa nel SIC "Rossena, Campotrera"

Provincia di Reggio Emilia – 2006/2007
Realizzazione della banca dati georeferenziata riguardante la flora della Provincia di Reggio Emilia con particolare riferimento ai dati delle aree protette e della Rete Natura 2000

Parco Nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano – 2008
Studio della situazione attuale ed evoluzione storica dell'habitat prioritario 7210 "paludi basse calcaree" nell'area delle Fonti di Poiano, all'interno del SIC "Gessi Triassici" (RE)

IBC - Regione Emilia-Romagna – 2009
Aggiornamento e modifica formato dei dati di "Flora Reggiana" per archivio regionale

Parco Naturale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa di San Lazzaro di Savena (BO) – 2010
Collaborazione al Progetto Life+ 08 NAT/IT/000369 "*Gypsum*" con incarico di monitoraggio di alcuni habitat di interesse comunitario di superficie associati agli affioramenti gessosi di due Siti Natura 2000 dell'Emilia Romagna

Studio Cervi – Gennaio – febbraio 2012
Allestimento documentazione per la richiesta di istituzione di un'area pSIC in comune di Quattro Castella (RE) denominata "Colli di Quattro Castella". Raccolta dati faunistici, dati floristici, rilievo habitat, compilazione del formulario scheda Rete Natura 2000 e della carta degli habitat

Provincia di Reggio Emilia – marzo 2011/in corso
Aggiornamento del quadro conoscitivo e redazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di 6 SIC e ZPS (Siti di Importanza Comunitaria; Zone di Protezione Speciale) della pianura reggiana.
Partecipazione alla raccolta dati sulla componente faunistica e redazione delle misure di conservazione.

Studio Luca Bagni di Reggio Emilia marzo 2011/in corso
Aggiornamento del quadro conoscitivo e redazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di 7 SIC (Siti di Importanza Comunitaria) della collina reggiana.
Partecipazione alla raccolta dati sulla componente faunistica e redazione delle misure di conservazione. Revisione e aggiornamento dati riguardanti habitat e specie vegetali. Misure di conservazione per habitat e specie vegetali. Piani di gestione aree

Esperta Parma – 2012/in corso
Rilievi quadro conoscitivo biodiversità nella aree Rete Natura 2000 della regione
Rilievo specie vegetali Direttiva Habitat e specie target della Regione Emilia-Romagna in 430 punti di 13 aree Rete Natura 2000 in provincia di Reggio Emilia

Esperta S.r.l. Parma – Maggio 2012/in corso
Approfondimento quadro conoscitivo biodiversità nella aree Rete Natura 2000 della regione. Rilevamenti della presenza di specie di micromammiferi in Direttiva Habitat e specie target della Regione Emilia-Romagna in 27 aree Rete Natura 2000 in provincia di Reggio E. e Modena

CORSI

Sabar Spa di Novellara (RE) – 2004

Corso di formazione per operatori delle isole ecologiche

Comune di Albinea (RE) – 2004
Corso di formazione rivolto ai cittadini "Il mio giardino"

Comune di Bibbiano (RE) – 2004
Corso di informazione rivolto ai cittadini "Acqua dall'acqua – il risparmio idrico"

Comune di Bibbiano (RE) – 2004
Corso di formazione per insegnanti "Un problema di tutti: i rifiuti, le possibili risposte"

Provincia di Reggio Emilia – 2004
Corso per operatori dei CEA "Diversamente più abili"

Comune di Bibbiano (RE) – 2005
Corso di informazione rivolto ai cittadini "Le orchidee spontanee"

Parco Fluviale del Secchia (Rubiera RE) – 2008
Organizzazione e realizzazione corso di formazione rivolto ai cittadini "Il giardino secondo natura" – realizzato a Reggio Emilia e replicato a Modena

Comune di Bibbiano (RE) – 2008
Corso di formazione rivolto ai cittadini "Giardinieri si diventa"

PROGETTAZIONI E REALIZZAZIONI

Parco Matildico di Montalto (Vezzano s/C. – RE) – 2000
Progettazione e realizzazione di Giardino piante aromatiche e officinali e frutteto del Parco Matildico di Montalto

Comunità Montana Appennino Reggiano – 2003
Progetto di tutela e valorizzazione turistica della Val d'Enza – *Riqualificazione paesaggistica di greto – Recupero del paesaggio agrario e culturale dei castagneti cedui e da frutto*

Comune di Bibbiano – 2004
Progetto riqualificazione area San Filippo (RE)

Assist Group di San Polo d'Enza – 2004
Progetto di miglioramento boschivo in località Casa Rampina (RE)

Prandi Giovanni di San Polo d'Enza – 2004
Progetto di miglioramento boschivo in località Reverbera (RE)

Riserva naturale di Campotrera – Comune di Canossa (RE) – 2004
Direzione lavori intervento selvicolturale nell'area di proprietà della Provincia di Reggio Emilia

Comune di Vezzano s/Crostolo (RE) – 2006
Regolamento per la raccolta degli asparagi selvatici

ART Ambiente di Parma – 2006
Progetto di rinaturazione cava di sabbia in area golenale del fiume Po in Comune di Casalmaggiore (CR)

Società dei Gessi Messiniani – Comune di Albinea – 2006
Progetto per l'allestimento del Centro Visite presso il CEA di Borzano (RE)

Idrovet srl di Vetto d'Enza (RE) – 2006
Progetto rinaturazione cantiere centrale idroelettrica Molino della Rocca (RE)

Parco Matildico di Montalto (Vezzano s/C. – RE) – 2008
Consulenza botanica e progetto risistemazione giardino piante aromatiche e officinali e frutteto Parco Matildico di Montalto

Comune di Bibbiano (RE) – 2009
Progettazione del rifacimento del viale alberato del cimitero di Barco di Bibbiano

ART Ambiente di Parma – 2010
Progettazione cortina verde per centrale di betonaggio nuova urbanizzazione Parma

Parco Nazionale dell'appennino Tosco - Emiliano – maggio 2012/in corso

Progettazione esecutiva degli interventi atti a ripristinare la morfologia naturale della zona di risorgente nell'area delle Fonti di Poiano, nel SIC dei Gessi Triassici, di cui all'azione C7 recante "Interventi di riqualificazione degli habitat di risorgente" del "Progetto Life+ 08 NAT/IT/000369 "*Gypsum*" con incarico di monitoraggio di alcuni habitat di interesse comunitario di superficie associati agli affioramenti gessosi di due Siti Natura 2000 dell'Emilia Romagna"

ORGANIZZAZIONE EVENTI

Comune di Bibbiano (RE) – 2002
Organizzazione convegno "La ricerca naturalistica nel reggiano"

Comune di Montecchio Emilia (RE) – 2004
Organizzazione Giornata dei Parchi

Comune di Albinea (RE) – 2004
Organizzazione "Giornata delle erbe"

Azienda Agrituritica "Il Castetto" di Casina (RE) – 2004
Organizzazione "Giornata delle Erbe"

Centro Servizi Volontariato "Dar Voce" di Reggio Emilia – 2004/5
Organizzazione progetto "Parchi per tutti"

Comune di Bibbiano (RE) – 2005
Organizzazione ciclo conferenze e visite guidate "Natura e cultura"

Centro Servizi Volontariato "Dar Voce" di Reggio Emilia – 2007/8
Organizzazione formazione volontari nel progetto "Oasi di vita"

Provincia di Reggio Emilia – 2008
Realizzazione iniziative di conoscenza e divulgazione siti Rete Natura 2000 "Catturati dalla rete"

FAI Fondo per l'Ambiente Italiano – Provincia di Reggio Emilia – 2009
Organizzazioni visite FAI aree fiume Enza (RE)

Provincia di Reggio Emilia – 2009
Realizzazione iniziative di conoscenza e divulgazione siti Rete Natura 2000 "Catturati dalla rete"

Provincia di Reggio Emilia – 2010
Organizzazione convegno naturalistico "Biodiversity – pensare localmente, agire globalmente" con particolare riferimento ai siti Rete Natura 2000 della Provincia di Reggio Emilia

PUBBLICAZIONI

Comune di Bibbiano (RE) – 2004
Realizzazione del volume "Lauro Bertani – ricerca sulla flora reggiana"

Perdisa Editore di Bologna – 2005
Revisione testi e apparato iconografico per il volume "99 umili, saporosissime piante spontanee mangerecce"

Parco Regionale dei Sassi di Roccamalatina (MO) – 2005
Partecipazione alla realizzazione del volume "Raccontare la Terra – 14 itinerari geologici in Emilia-Romagna"

Comune di Canossa (RE) – 2006
Collaborazione alla realizzazione pieghevole divulgativo SIC "Rupe di Campotrera, Canossa"

Provincia di Reggio Emilia – 2008
Coordinamento ricerca sul campo, stesura testi ed iconografia per la realizzazione del volume "100 Alberi"

Bibbiano, maggio 2013

L'Amministratore
Simonazzi Fabio